



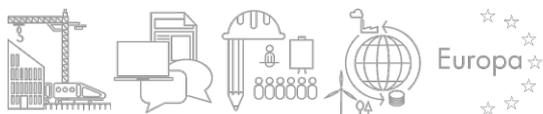
CONFINDUSTRIA
Lombardia

Industria, Innovazione e Infrastrutture

Proposte per una politica europea

Elezioni europee 2019

11 aprile 2019



Una Europa rinnovata per affrontare il futuro

L'Europa è la dimensione nella quale cittadini e imprese vivono e operano: è così nel presente e lo sarà anche per l'avvenire.

L'Europa non rappresenta il problema, ma la soluzione alle difficoltà che oggi la nostra società manifesta in ambito economico, sociale e ambientale.

I risultati del progetto di integrazione tra i diversi Stati che nel corso dei decenni ha portato alla costruzione dell'Unione Europea, hanno consentito di raggiungere un alto livello di prosperità all'interno di un quadro politico di pace.

Partendo da questa importante consapevolezza, oggi siamo coscienti che l'Unione Europea ha bisogno di essere rinnovata.

Un rinnovamento che deve venire dall'interno dell'Unione stessa, con persone capaci e competenti, affrontando in modo determinato e risoluto le criticità che si sono manifestate e modificando le regole che non si dimostrano più efficaci.

Per fare ciò abbiamo bisogno di costruire una visione di lungo periodo della nuova Europa, costruendo un nuovo grande progetto di sviluppo e di integrazione politico-economica, di unione fiscale e dei mercati di capitali.

C'è bisogno quindi di più Europa e meno burocrazia.

Ci vogliono riforme che riportino in capo alle istituzioni europee le decisioni e le conseguenti responsabilità e che facciano sentire l'Europa più vicina ai cittadini e alle imprese e abbiamo bisogno di politiche forti e integrate che creino sviluppo e occupazione e diano speranza alle nuove generazioni.

Occorrono regole più efficaci ed efficienti per il recepimento delle direttive UE a livello nazionale.

Per l'Italia e per la Lombardia l'integrazione nel quadro dell'Unione Europea è vitale e imprescindibile.

Solo e unicamente se inserito in un sistema europeo sempre più integrato a livello politico, fiscale, doganale, commerciale e finanziario il nostro Paese potrà crescere in modo costante e costruire un futuro di sviluppo, occupazione e benessere.

Una nuova politica per l'industria con una visione strategica

L'INDUSTRIA DEVE RITORNARE CENTRALE IN TUTTA EUROPA.

Le imprese rappresentano il pilastro portante per la competitività e il benessere dell'Unione Europea; lavorano per la crescita sostenibile e il loro sviluppo promuove la coesione economica, sociale, ambientale, territoriale dei cittadini europei ed è la garanzia per un futuro sostenibile per le generazioni future.

Questo assunto deve ispirare le future politiche dell'UE per costruire un grande progetto con un orizzonte temporale di lungo periodo per lo sviluppo e il benessere dell'Unione e dei suoi cittadini.

Difendere le imprese significa difendere il bene economico delle nazioni.

#Lombardia2030, Piano Strategico

Il nostro continente ha bisogno più che mai che la sua economia reale sostenga la ripresa della crescita economica e l'occupazione.

La nostra industria è in grado di assumere questo ruolo.

C'è bisogno di una politica industriale europea concentrata su poche priorità di lungo periodo, fondamentale per mantenere il ruolo di potenza manifatturiera e riuscire a competere nei mercati globali, lavorando sui megatrend della manifattura del futuro a livello globale¹.

¹ <https://www.worldmanufacturingforum.org/report>

I PILASTRI PER UN ORIZZONTE DI CRESCITA

1. Industria e Innovazione

Un'industria forte e innovativa è essenziale per la prosperità dell'Europa: per stimolare la crescita, diffondere le nuove tecnologie, creare posti di lavoro di qualità e rafforzare la nostra competitività globale e generare ricchezza.

- **Accesso ai fondi europei per l'innovazione**

Due imprese su tre² ci dicono che il futuro **programma europeo per la R&I Horizon Europe sarà il motore per i loro investimenti in innovazione**. Sarà un momento di svolta per l'Europa e le nostre imprese non devono perdere questa occasione: dobbiamo costruire un ecosistema per il massimo supporto all'accesso ai fondi europei, **rafforzando i network esistenti tra cui Enterprise Europe Network³** di cui Confindustria Lombardia è parte.

- **Sinergie tra fondi**

Attivare sinergie tra i Fondi Strutturali della Politica di Coesione gestiti attraverso i programmi operativi delle Regioni e dei Ministeri e i **programmi europei a gestione diretta per la R&I come Horizon Europe** per sostenere grandi progetti industriali di filiera.

- **Industria 4.0 e Digital Innovation Hub**

Attivare una efficace implementazione del futuro programma europeo per la digitalizzazione **-Digital Europe-** promuovendo la collaborazione tra le strategie dei diversi Paesi e Regioni con grandi progetti europei sui trend digitali più impattanti sostenendo un network di Digital Innovation Hub di eccellenza per supportare le imprese nel passaggio a Industria 4.0.

- **World Manufacturing Foundation**

Sostenere da un punto di vista politico e finanziario (come è stato fatto fin dal 2011, per volontà della Commissione Europea) questa grande piattaforma mondiale per l'elaborazione delle linee di tendenza del manifatturiero del futuro, e promuovere **l'implementazione di politiche coerenti con le raccomandazioni del WMF Report⁴**.

² Fonte: Business Europe

³ <https://een.ec.europa.eu/>

⁴ <https://www.worldmanufacturingforum.org/report>

FOCUS: UN PIANO STRATEGICO PER L'AUTOMOTIVE

Costruire un Piano Strategico Europeo per l'automotive per rilanciare la leadership industriale europea lavorando su una catena del valore che influenza gli equilibri geopolitici Europa-mondo¹.

Attivare grandi progetti industriali partecipati da grandi imprese, PMI e centri di ricerca che lavorino su trend tecnologici del futuro affinché il settore mantenga il suo livello di competitività, i suoi livelli di occupazione e la leadership mondiale nella produzione.

Il Piano dovrà costruirsi su questi pilastri:

- Avviare un **programma strategico cofinanziato da risorse europee e regionali** sul modello dell'asse franco tedesco European Battery Alliance di Germania e Polonia.
- Definire grandi **progetti di filiera per sviluppare i trend tecnologici**, come *l'alleggerimento dei veicoli, l'e-mobility, l'implementazione di un business model circolare (re manufacturing e riutilizzo materiali), e la riduzione della CO2.*
- Attivare un percorso di transizione per il passaggio dalle attuali tecnologie a quelle innovative e future.
- Promuovere una **nuova regolamentazione** per ridurre le emissioni di auto, veicoli commerciali e industriali.

2. Regioni e Macroregioni

La competitività si gioca oggi su grandi aree regionali che devono favorire una sempre più stretta integrazione e collaborazione tra territori e sistemi produttivi.

La sfida sarà costruire un network di imprese e territori intelligenti, pensanti e interconnessi per attivare un hub internazionale in grado di trainare economie regionali e nazionali nel contesto mondiale.

- **Politica di coesione 2021 – 2027**
Va riconosciuto un ruolo attivo alle Regioni nella pianificazione strategica dei fondi strutturali post 2020 ispirandosi ai principi di performance della spesa e orientamento al risultato.
- **Strategie Macroregionali**
La dimensione macroregionale, riconosciuta dall'Unione Europea attraverso la definizione di 5 Strategie macroregionali (tra cui Eusalp), rappresenta il contesto ideale per posizionare le nostre Regioni nella competizione globale.

3. Infrastrutture

Bisogna puntare sulla modernizzazione del nostro sistema infrastrutturale per garantire una efficiente e moderna mobilità per le imprese, elemento imprescindibile della loro competitività a livello mondiale.

- **Moderna interconnessione**
Serve un salto di qualità per le regioni italiane della Macroregione Alpina affinché diventino un vero e proprio hub intercontinentale della mobilità con un grande progetto europeo integrato.
- **Reti europee**
Vanno realizzate le tratte mancanti delle reti TEN-T dei corridoi che interessano i nostri territori garantendo la loro centralità nel collegamento tra le diverse aree del continente.
- **Nuova Via della Seta – Rapporti con la Cina**
Bisogna cogliere nel modo migliore le opportunità che derivano dalla costruzione della nuova Via della Seta per riuscire a favorire l'interscambio commerciale e aumentare le nostre esportazioni verso i mercati asiatici.
- **Porti e aeroporti**
Va sviluppato un grande progetto per il potenziamento dei porti dell'Alto Tirreno e dell'Adriatico affinché diventino porte di ingresso e di uscita per le merci dei nostri territori e va rafforzata la connettività aerea mediante la complementarietà tra compagnie aeree e i collegamenti con la rete ad alta velocità.

Perché l'Unione Europea torni ad essere un valore per tutti gli stati membri è necessario riscrivere la storia con azioni forti e coraggiose nell'interesse di tutti i cittadini europei.

Questo è l'impegno che chiediamo a coloro che si accingono ad assumere la responsabilità di rappresentare l'Italia in Europa.

Più Italia in Europa.